

14 agosto 2021 15:49

Canone/imposta Rai. La creatività del neo presidente per eludere la legge

di [Vincenzo Donvito](#)

Il Ddl concorrenza ha stabilito di eliminare le incrostazioni che ingabbiano l'economia, pena il non invio di oltre 200 miliardi da parte dell'Ue. Tra queste la cancellazione dell'obbligo per i venditori di elettricità di "raccogliere tramite le bollette somme che non sono direttamente correlate con l'energia", com'è proprio il cosiddetto canone Rai (1). La decisione, che doveva essere presa a fine luglio, è slittata a fine anno.

Nel frattempo il neo-presidente Rai, Carlo Fuortes, in audizione presso la commissione parlamentare di vigilanza Rai, ha detto che levare la riscossione del canone dalla bolletta elettrica "non è assolutamente all'ordine del giorno né del governo né del ministero". E il motivo - per lui - è semplice: il canone non è un "onere improprio" dell'energia elettrica. E non è una somma direttamente correlata con la fornitura della corrente.

Chiario? Noi eravamo rimasti alla logica elementare che ci porta a credere che, per esempio, nella pasta e lenticchie se ci metti anche i fagioli non è più pasta e lenticchie, ma un altro cibo. Invece il presidente Fuortes ci sta insegnando che, pur se i fagioli vengono aggiunti, è sempre pasta e lenticchie. Quindi nelle rate che paghiamo per l'acquisto dell'auto (un contratto tra privati come quello della luce) ci starebbe benissimo anche il pagamento della nettezza urbana. Il meccanismo immaginiamo sia questo: io Stato obbligo chiunque riscuote un credito a diventare sostituto d'imposta (Italia, non Cina).

Purtroppo ci aspettavamo una qualche gabola per continuare a riscuotere in modo discutibile questa imposta sulla Rai. Oggi Fuortes si è "limitato" a confermare lo stato dei fatti in forza del suo potere di ente di Stato, ma aspettiamoci di tutto, anche se dovessero decidere di essere un po' meno arroganti e ridicoli e opteranno per qualcosa che assomigli alla fiscalità generale (iva, benzina, rc-auto in prima fila).

1 - Il cosiddetto canone (1,8 miliardi di euro all'anno) si paga in bolletta dal 2016, ed è l'imposta per il possesso di un tv per il servizio monopolista di informazione e spettacolo della Rai. Prima era tra le imposte più odiate e, di conseguenza, abbastanza evasa. Poi si è stabilizzata:

https://tlc.aduc.it/comunicato/canone+imposta+rai+verso+abolizione+giustizia_32980.php

Qui il canale web di Aduc sulla Rai: <https://tlc.aduc.it/rai/>

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

[La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)